



# *Regolamento di Budget*

*Revisione 2/2018*



## **1. INTRODUZIONE**

Il presente documento ha lo scopo di aggiornare e dettagliare il processo di budget dell'ASST Valtellina e Alto Lario, il cui corretto svolgimento è condizione di successo per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

## **2. SISTEMA DI BUDGET**

Il budget è lo strumento di programmazione annuale per la definizione degli obiettivi e per l'allocazione delle risorse, ossia l'insieme delle previsioni riguardanti la qualità/quantità delle prestazioni e dei servizi da erogare per rispondere ai bisogni di salute, nel pieno rispetto dei vincoli di risorse assegnate dalla Regione Lombardia.

## **3. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- D.L.vo n.502/1992 e s.i.m.;
- D.L.vo n. 29/1993;
- D.L.vo n. 165/2001;
- D.L.vo n. 286/99;
- L.R. n. 33/2009 e s.i.m.;
- Linee guida Regione Lombardia sul Controllo di Gestione delle A.O. (2002 e s.i.m.);
- Nota DGS prot. H1.2006.0009922 del 23/02/06 "Le linee guida di budget per le Aziende Ospedaliere della Regione Lombardia";
- D.L.vo n. 150/2009;
- L.R. 23/2015 "Evoluzione del Sistema Socio Sanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della L.R. 33/2009";
- Delibera regionale n.7600/2017 "Regole di sistema del Servizio Socio Sanitario regionale" e successive modificazioni e integrazioni.

## **4. ATTORI COINVOLTI**

Si individuano i seguenti soggetti responsabili della gestione del processo di budget:

- Direzione Strategica;
- Comitato di Budget;
- Dipartimento;
- Unità Organizzativa Complessa (UOC);
- Unità Organizzativa Semplice Dipartimentale (UOSD).

Direzione Strategica: governa il processo di budget programmando e definendo gli obiettivi dei Dipartimenti, delle UOC e delle UOSD; definisce le regole; segue il monitoraggio e la verifica dei risultati.



Comitato di Budget: supporta la Direzione Strategica nelle diverse fasi del processo di budget; attribuisce gli obiettivi che rispecchiano le linee strategiche aziendali; si riunisce periodicamente almeno ogni tre mesi per l'aggiornamento complessivo sull'avanzamento degli obiettivi. Il Comitato di Budget, coordinato dal Direttore Amministrativo, è così composto:

- Direttore Amministrativo;
- Direttore Sanitario;
- Direttore Sociosanitario;
- Direttore Risorse Umane;
- Direttore Qualità e Risk Management;
- Responsabile Controllo di Gestione (CdG);
- Responsabile Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale (SITRA).

Al Comitato di Budget possono, inoltre, essere invitati i responsabili di altre funzioni aziendali.

Direttori di Dipartimento e di Unità Organizzativa: hanno la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi assegnati; negoziano gli obiettivi con il Comitato di Budget; propongono l'eventuale revisione degli obiettivi stessi, in caso di sopravvenuti mutamenti delle condizioni organizzative e/o di contesto. Comunicano al proprio personale, attraverso incontri o altre attività informative, il contenuto degli obiettivi e l'andamento degli stessi nel corso dell'esercizio. Infine verificano costantemente l'andamento dell'attuazione degli obiettivi individuando eventuali azioni correttive ed effettuano il formale monitoraggio, di norma trimestrale, secondo le indicazioni del Controllo di Gestione.

## 5. PROCESSO DI BUDGET

Il Comitato di Budget definisce le schede di budget con gli obiettivi aziendali da raggiungere nell'anno, le risorse a disposizione ed i processi di miglioramento da attivare. Nel definire gli obiettivi aziendali si tiene conto sia di atti di programmazione esterni che interni.

I principali atti programmatori esterni sono:

- DGR di Regione Lombardia che determina annualmente le "Regole di sistema", specifiche per il settore sanitario e sociosanitario e successive modificazioni e integrazioni;
- atto regionale di assegnazione degli obiettivi del Direttore Generale;
- contratto con l'ATS;
- bilancio preventivo economico (BPE).

I principali atti aziendali di programmazione sono:

- piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS);
- piano della Performance;
- piano triennale di Prevenzione della Corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e integrità;
- piano di Miglioramento dell'Organizzazione (PIMO);
- piano annuale per la gestione del rischio.

Le schede di budget sono predisposte dal Controllo di Gestione, di norma, entro marzo di ogni anno secondo le indicazioni del Comitato di Budget. Vengono predisposte due schede, una con obiettivi



economici ed una con obiettivi strategici; per ogni obiettivo sono riportati l'indicatore ed il relativo valore di riferimento.

Il Comitato di Budget incontra i Direttori di Dipartimento e di UOC, UOSD per condividere e assegnare le schede di budget predisposte. I direttori si impegnano ad assegnare a ricaduta gli obiettivi ai dirigenti della propria struttura.

In seguito, il Controllo di Gestione effettua il monitoraggio, di norma trimestrale, coinvolgendo i Direttori dei Dipartimenti, delle UOC, UOSD. La rendicontazione è finalizzata ad evidenziare lo stato dell'avanzamento degli obiettivi e gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi, ad individuare le cause degli stessi e le azioni correttive da intraprendere o a proporre eventuali revisioni.

La verifica finale avviene a cura del Comitato di Budget, con il supporto del Controllo di Gestione, attraverso una metodologia di valutazione che prevede un sistema di pesatura, attribuendo un punteggio massimo di 30 punti per gli obiettivi economici e di 70 punti per gli obiettivi strategici. A ciascun obiettivo viene assegnato un valore atteso massimo pari a 10 che viene confrontato con il reale risultato conseguito classificato nelle seguenti voci:

- 5 = non raggiunto;
- 7.5 = parzialmente raggiunto;
- 10 = raggiunto.

Per ogni Dipartimento, UOC e UOSD viene calcolato un rapporto percentuale di raggiungimento (effettivo/atteso) che viene quindi rapportato ai punteggi pari a 30 per la parte economica e 70 per la parte strategica. La somma dei punteggi così ottenuti determina la percentuale di raggiungimento totale.

Per la valutazione finale si utilizza una classificazione decrescente del punteggio come dalla tabella sotto illustrata:

<b>Classe</b>	<b>Totale Punteggio</b>
Classe 1	Uguale o superiore a 85
Classe 2	Tra 84.9 e 70
Classe 3	Inferiore a 70

Il risultato della valutazione, validato dal Comitato di Budget, è comunicato ai responsabili come da regolamento "Valutazione delle prestazioni".